



Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che ieri sera, 8 giugno, nella comunità di Madrid, Carril del Conde (Spagna) alle ore 21,15, è stata chiamata a contemplare per sempre il volto splendente del Padre la nostra sorella

PEREZ SANCHEZ sr ADORACION
nata a Ciudad Rodrigo (Salamanca, Spagna) il 22 giugno 1933

Una sorella precisa e metodica, essenziale e culturalmente preparata che ha svolto, con competenza e responsabilità, la missione che le veniva affidata.

Entrata in congregazione nella casa di Valencia (Spagna), il 3 aprile 1950, ha avuto il privilegio e la grazia di sperimentare, insieme alle prime sorelle, il tempo difficile ma ricco di fede degli inizi della presenza paolina in Spagna. Ben presto venne trasferita a Roma per il noviziato che concluse, con l'emissione dei primi voti, il 19 marzo 1953. Era l'anno particolarissimo dell'approvazione pontificia dell'istituto nel quale don Alberione, con accenti ispirati, invitava a contemplare le ricchezze donate dal Signore alla congregazione, ricchezze di spirito, di integralità, di universalità, di adattamento ai popoli.

Aveva trascorso gli anni dello juniorato a Valencia, impegnata nella libreria ma anche nelle missioni bibliche e mariane, organizzate nelle diverse parrocchie. Aveva poi avuto la possibilità di un intenso periodo di preparazione ai voti perpetui, a Roma, dove il 19 marzo 1958 pronunciò il proprio "sì" per sempre.


Rientrata in Spagna, si dedicò alla diffusione della libreria di Valencia e nel 1961 raggiungeva la comunità di Madrid per occuparsi della formazione di un folto gruppo di aspiranti. Nel 1972 veniva nominata consigliera della circoscrizione spagnola, che allora era una promettente provincia. Allo scadere del mandato, aveva potuto perfezionare la lingua inglese attraverso una sosta nella casa di Birmingham (Gran Bretagna). Si era poi inserita, a Madrid, negli uffici redazionali mentre veniva nuovamente designata consigliera provinciale, in un tempo particolarmente difficile nel quale, a motivo di molti esodi, la provincia spagnola divenne, giuridicamente, una delegazione.

Per una decina d'anni, prestò un aiuto competente negli uffici editoriali della Società San Paolo, incaricata specialmente della grafica e della correzione delle bozze. Invitata dalla superiora generale, nel 1986 era giunta in casa generalizia per dedicarsi alla traduzione dei testi istituzionali e carismatici, anche in vista del 6° Capitolo generale. Silenziosa e impegnata, svolgeva il proprio lavoro con precisione e puntualità, mettendo a servizio le sue capacità linguistiche e l'amore a M. Tecla e a don Alberione. Nel 1989 rientrava in Spagna inserendosi nella casa di delegazione di Madrid. Per alcuni anni ha continuato la collaborazione con l'editoriale della Società San Paolo e dal 2005 si è dedicata, in comunità, alla traduzione degli scritti di M. Tecla e di altri testi congregazionali. Volentieri collaborava con l'editoriale soprattutto per la correzione delle bozze.

Da alcuni anni varie patologie specialmente a livello neurologico l'hanno costretta in carrozzella. Pienamente cosciente, partecipava con gioia alla vita della comunità accogliendo con serenità la propria situazione, bisognosa di particolari attenzioni. Nell'ultima settimana le condizioni fisiche sono andate peggiorando. Ieri ha ricevuto l'unzione degli infermi dalle mani del fratello, don José Antonio Perez, sacerdote paolino che le era particolarmente vicino.

Ringraziamo questa cara sorella per il bene seminato e l'affidiamo all'abbraccio del Padre perché le doni vita in pienezza, nella liturgia eterna del cielo. Con affetto.

Roma, 9 giugno 2026


sr Anna Maria Parenzan